



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

ORDINE DEL GIORNO DI ISTRUZIONE ALLA GIUNTA REGIONALE

N. 10 del 4 agosto 2023

PRESENTATO DAL CONSIGLIERE

LA PENNA

IN RELAZIONE ALLA PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE N. 41 DEL 30 GIUGNO 2023

***MISURE URGENTI E STRAORDINARIE PER INTERVENTI TESI A
CONTRASTARE IL FENOMENO DELLA MORIA DEL KIWI. CONTRIBUTI
ALLE IMPRESE AGRICOLE PRODUTTRICI DANNEGGIATE DAL FENOMENO***



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

ORDINE DEL GIORNO
ex art. 69 Reg. Consiglio Regionale
n. 10 del 4/08/2023

XII LEGISLATURA

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
On. Antonello Aurigemma

SEDE

ORDINE DEL GIORNO

collegato alla proposta di legge N.41 del 30 giugno 2023
"Assestamento delle previsioni di bilancio 2023 - 2025"

OGGETTO: Misure urgenti e straordinarie per interventi tesi a contrastare il fenomeno della Moria del Kiwi. Contributi alle imprese agricole produttrici danneggiate dal fenomeno.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che

- l'Italia risulta essere, con oltre 25.000 ettari destinati alla coltura, il principale produttore di KIWI nell'area europea e, escludendo la Cina, anche nell'Emisfero Nord del pianeta;
- nella classifica mondiale i quantitativi italiani di actinidia, così come rilevato dal CSO Italy (centro servizi per l'agricoltura), risultano al 3° posto, preceduti da Cina e Nuova Zelanda;
- il Lazio è a livello nazionale la regione con il maggior numero di ettari dedicati alla coltura del KIWI. Nel 2022 i terreni nella nostra Regione, dati Istat (2022), coltivati a kiwi sono pari a 9.499 ettari, seguiti a lunga distanza dalle altre regioni italiane tra cui l'Emilia Romagna con 5.153 ettari;
- il Lazio incide, con 239.231 tonnellate prodotte nel 2022, sulla produzione nazionale di KIWI per il 36%;

evidenziato che

- il kiwi è tra le specie frutticole maggiormente esportate con un volume destinato ai mercati esteri che supera le 300.000 tonnellate a cui corrisponde un valore di circa 400 milioni di euro, che concorrono a determinare un importante e prezioso valore aggiunto all'economia regionale;

atteso che

- tra le principali avversità che interessano i kiwi insiste la cosiddetta sindrome della "Moria del Kiwi", una malattia complessa le cui cause non sono ancora pienamente conosciute ed i cui sintomi si manifestano sulla pianta che, dopo un ingiallimento generalizzato della vegetazione, in poco tempo si dissecca e muore;

- la "Moria del kiwi" è una sindrome apparsa nel Nord Italia nel 2012 e che dal 2016 sta interessando anche il Lazio dove attualmente si stima che questo problema fitosanitario abbia già interessato una superficie di oltre il 20% di quella investita per questa coltura con oltre 2.000 ettari di piantagioni persi;
- sull'origine della patologia e sulle possibili cause sono state formulate varie ipotesi, frutto anche delle attività di ricerca poste in essere in questi anni, ma i risultati ad oggi ottenuti non consentono tuttavia di individuare un fattore determinante che porta al deperimento delle piante; al contrario, sembrano concorrere una serie di concause presumibilmente accentuate dagli effetti del cambiamento climatico;

ricordato che

- la Regione Lazio è tra le regioni che più di altre si è interessata a livello nazionale di contrastare il fenomeno della "Moria del KIWI" e dal 2020 ha messo in atto e promosso:
 - ✓ la richiesta di una cabina di regia nazionale dove confrontarsi sul piano tecnico e decisionale e coordinare la ricerca interdisciplinare già in essere al fine di condividere i protocolli di indagine e di analisi per mettere a frutto le diverse esperienze di studio;
 - ✓ la costituzione di un gruppo di lavoro tecnico-scientifico per la moria del kiwi in seno al Servizio Fitosanitario nazionale;
 - ✓ l'istituzione di un tavolo di coordinamento regionale dove insieme agli istituti di studio e di ricerca come CREA e Università della Tuscia, alle rappresentanze di categoria e tecnico-professionali, fosse possibile approfondire la conoscenza del fenomeno per rappresentarla a tutti i livelli e determinare nel contempo sperimentazioni e rimedi utili a contrastarne il manifestarsi sul territorio;
 - ✓ l'erogazione di una borsa di studio, determinazione n. G15953 del 22/12/2020, presso il Dipartimento DAFNE dell'Università degli Studi della Tuscia attivando cinque dottorati di ricerca, triennali, cofinanziati al 50% dalla Regione Lazio, di cui uno specificamente finalizzato a studiare tecniche innovative di diagnostica fitosanitaria e di indagine di organismi nocivi, con particolare riferimento al fenomeno della "Moria del kiwi";

ricordato inoltre che

- con deliberazione di Giunta Regionale del 6 luglio 2021, n. 428, sono state stanziato le risorse e definite le modalità per la concessione di contributi alle imprese agricole produttrici di kiwi gravemente danneggiate dal fenomeno della "Moria del kiwi" e specificamente:
 - ✓ risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 di cui alla Delibera CIPE n.38/2020, pari a 2.000.000,00 di euro, anno 2021;
 - ✓ risorse regionali pari ad euro 1.900.000,00 dell'anno 2022 (Capitolo U0000B12547, iscritto nel programma 01 "Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare" della missione 16 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", titolo 2 "Spese in conto capitale", piano dei conti 2.03.03.03 della voce di spesa denominata "Sostegno alle imprese agricole colpite dalla moria del Kiwi").
- a seguito della raccolta delle domande da parte delle ADA, sul bando della "Moria del Kiwi", è stata approvato l'elenco regionale delle istanze presentate per un totale di 118 domande, di cui 94 nell'area Lazio Sud e con successiva circolare prot. 757589 del 01/08/2022, è stata data

indicazione, ai sensi dell'articolo 9 del bando, di concludere l'istruttoria di ammissibilità senza l'applicazione dei criteri di selezione, in quanto la disponibilità finanziaria, pari complessivamente ad euro 3.900.000,00, risultava sufficiente a soddisfare il fabbisogno richiesto;

considerato che

- dall'esito degli studi finora condotti si è confermata l'ipotesi per cui il fenomeno della "Moria del Kiwi" è la conseguenza di più cause che insieme concorrono ad alterare la vitalità degli apparati radicali fino a comprometterne la funzionalità;
- l'adozione di nuove pratiche di coltivazione, come ad esempio la copertura delle piante per proteggerle dalla pioggia, sistemi di irrigazione a goccia, uso di portinnesti specifici e particolari lavorazioni dei terreni possono contribuire al miglioramento delle condizioni di coltivazione e alla conseguente regressione dei sintomi;

preso atto che

- sono tante le segnalazioni che continuano a provenire dal settore per la richiesta di nuove misure urgenti e straordinarie tese a contrastare il fenomeno della "Moria del Kiwi" per l'annualità 2023;

verificato che

- dai fondi stanziati per il bando regionale, prima richiamato, di contrasto alla "Moria del Kiwi" risultano permanere delle economie che è possibile destinare a nuovi contributi alle imprese danneggiate dal fenomeno;

Tutto ciò premesso e considerato

IMPEGNA

IL PRESIDENTE E/O LA GIUNTA REGIONALE

- A verificare con urgenza le economie disponibili derivanti dal bando per la concessione di contributi alle imprese agricole produttrici di kiwi gravemente danneggiate dal fenomeno della "Moria del kiwi".
- Ad effettuare una stima ed una contestuale ricognizione delle risorse finanziarie iscritte nel bilancio della Regione Lazio per aumentare le disponibilità finanziarie da destinare alle imprese del settore.
- A valutare se insistono le procedure per l'attivazione dello stato di calamità prodromiche all'utilizzo del fondo di solidarietà nazionale 102/2004 per le imprese agricole e nel contempo a individuare e progettare l'utilizzo di strumenti assicurativi e mutualistici idonei a dare concreta tutela al reddito delle imprese agricole, al fine di garantirne la continuità operativa e la sopravvivenza imprenditoriale, mediante l'adesione ad iniziative collettive per la costituzione di Fondi Mutualistici agevolati da contributi pubblici e per lo studio di innovativi contratti assicurativi agevolabili.

Il Consigliere regionale
Salvatore La Penna

Firmato digitalmente da:
Salvatore La Penna
Data: 02/08/2023 17:31:35